

Poliziotti in trincea, costretti a pagare il ticket

Piacenza, danno e beffa per alcuni agenti contagiati in servizio. I sindacalisti: hanno lavorato nelle zone rosse del Lodigiano, è una vergogna

di Rita Bartolomei

PIACENZA

Sono usciti dal pronto soccorso di Piacenza, l'altra sera, con una diagnosi di «sospetta infezione da covid» - ma in un caso c'è proprio scritto «polmonite covid associata» - e un bollettino da 25 euro per pagare il ticket.

È successo a due poliziotti che hanno prestato servizio nelle zone rosse del Lodigiano, a partire da Codogno, il comune simbolo, quello del primo malato da Coronavirus. La denuncia arriva da Stefano Paoloni, segretario generale del Sap. «Sono scandalizzato - attacca il sindacalista -. Chi è addetto al soccorso pubblico e si espone al rischio del contagio non può poi essere obbligato al pagamento del ticket e dei medicinali per curarsi».

Perché nel seguito della storia c'è anche questo, uno scontrino da 38,40 euro per i farmaci prescritti.

«**Oggi** nella scuola di polizia di Piacenza - fa sapere Paoloni - si trovano in isolamento 13 agenti. Undici di loro prestavano servizio nelle zone rosse del Lodigiano.

Quattro hanno sintomi evidenti dell'infezione, tra questi ci sono i due che hanno ricevuto il bollettino dopo la visita in ospedale».

La certezza dell'infezione non c'è, perché a nessuno è stato fatto il tampone. «Vorrei sottolineare che questi colleghi arrivano da altri territori d'Italia - precisa il segretario del Sap -. Hanno lavorato per quindici giorni in Emilia Romagna facendo solo questo, nelle zone in quarantena. Con tutta evidenza quel che gli sta accadendo è proprio in funzione del servizio. È vergognoso che gli venga chiesto di pagare il ticket».

La scuola di polizia di Piacenza è stata trasformata in centro operativo sanitario nei giorni dell'emergenza per l'epidemia. Le camerette singole con bagno non sono più abitate dagli allievi ma dagli agenti con sintomi dell'infezione o comunque in isolamento. Riconosce Paoloni: «Là dentro stanno cercando di gestire al meglio una situazione difficile. Niente da ridire su questo, ci scandalizza invece il bollettino».

Per la cronaca, l'Emilia Romagna è tra le poche Regioni che riconoscono l'esenzione diretta agli agenti per causa di servizio. La procedura di solito è molto diversa: intanto si deve pagare, poi si ottiene il rimborso dopo

anni, quando viene certificato che ne avevi diritto. Per questo Paoloni definisce l'eccezione emiliano-romagnola assolutamente positiva. Ma in questo caso, di fronte all'emergenza coronavirus, «è vergognoso non si consideri l'infortunio come conseguenza del servizio».

Da qui l'appello al presidente della Regione perché rimedi subito. Per il Sap è «indecoroso quello che sta succedendo. Gli agenti in questo momento stanno lavorando lontano dalle famiglie e si sentono lasciati soli. Chiaro che stiamo parlando di un fatto simbolico, il problema non sono i 25 euro. Come sindacato penseremo noi a pagare questa prestazione».

Ma quali preoccupazioni arrivano dai poliziotti d'Italia impegnati senza sosta nei giorni dell'epidemia? Paoloni mette una richiesta di tutela davanti a tutte: «La possibilità di indossare in modo sistematico le mascherine. È questo ciò che chiedono più di frequente i colleghi. Invece le disposizioni prevedono che vengano usate solo di fronte a fatti conclamati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PRONTO SOCCORSO

Sono usciti con una diagnosi di sospetta infezione da Covid-19 e il pagamento di tassa e farmaci per curarsi

ANCONA

Carabiniere positivo Isolati 12 colleghi

In Versilia tre persone in quarantena erano in strada: sono state denunciate

1 Militare ricoverato

Un carabiniere del Norm di Ancona è risultato positivo al Coronavirus ed è ora ricoverato nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale di Torrette. In via precauzionale sono stati messi in isolamento domiciliare almeno 12 suoi colleghi

2 Fuori casa

Tre persone che devono osservare la quarantena per il Coronavirus sono state trovate in strada e denunciate dalle forze dell'ordine in Versilia. Sono tutti residenti a Massarosa (Lucca) e li hanno individuati polizia municipale e carabinieri. Erano fuori casa



3 Roma blindata

«Su Roma c'è stato un controllo diffuso da parte delle forze dell'ordine e delle forze di polizia. Quindi comunque c'è un controllo, in caso di violazione c'è la denuncia». Lo ha detto il commissario straordinario per l'emergenza Coronavirus, Angelo Borrelli



Peso: 61%



Nella scuola di polizia di Piacenza si trovano in isolamento 13 agenti. Undici di loro erano in servizio nel Lodigiano



Peso:61%